

CALENDARIO LITURGICO SETTEMBRE - OTTOBRE 2022		
SABATO	24	ore 18,30 Def.ti Alessandro <i>Masiero</i> e Teresa; Francesco <i>Mencini</i> ; Angela <i>Fanton</i> ; Egidio e Gina <i>Gottardo</i>
DOMENICA	25	XXVI del TEMPO ORDINARIO S. Messe ore: 8,00 – 9,30 – 11,00
	ore 11,00	6° di Matrimonio di Giovanni Perin e Adriana Calgaro
	ore 18,30	Def.ti Ermenegilda, Mario, Maria <i>Paccagnella</i> ; Edwige <i>Dalla Libera</i> e Olivo, Maria, Ampelio e Rita; Salvatore <i>Consoli</i> ; Francesco <i>Voltan</i>
LUNEDI'	26	ore 18,30 Def.ti Marisa <i>Malosti</i> (7°); Bruno <i>Vergati</i> (30°) e fam.; Alexandro; Luigi <i>Gottardo</i> ; Fam. <i>Zampieri</i>
MARTEDI'	27	ore 9,00 In Cimitero - S. Vincenzo de' Paoli, presbitero – 7° ann. di Ordine episcopale del Vescovo Claudio Def.ti della comunità
MERCOLEDI'	28	ore 18,30 Def.ti Corrado Sante; Palma <i>Caliandro</i> ; Giuseppe, Pierina <i>Zampieri</i> ; Roberto e Giuseppe; Giulio <i>Calore</i> , Maria, Roberto e Luca; Guido, Giuseppe, Riccardo, Italo, Ornella; Pierina e Ottorino; Luigi <i>Gottardo</i> ; Vittorio <i>Vignando</i> , Irma e Marco
GIOVEDI'	29	ore 8,30 Santi Michele, Gabriele, Raffaele Arcangeli - Def.ti della comunità
VENERDI'	30	ore 18,30 S. Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa - Def.ti Delfina <i>Calore</i> (30°) e sorelle; Carlo <i>Randi</i> (7°); Maria, Domenico <i>Granata</i> ; Luigi <i>Gottardo</i>
SABATO	1	ore 9,00 S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - Def.ti della comunità
	ore 18,30	Def.ti Alessandro <i>Masiero</i> e Teresa; Luisa, Bianca e Walter <i>Norbiato</i>
DOMENICA	2	XXVI del TEMPO ORDINARIO S. Messe ore: 8,00 – 9,30 – 11,00
	ore 16,30	Battesimo di Lorenzo Rei Gottani
	ore 18,30	Def.ti della comunità

Parrocchia San Fidenzio SARMEOLA

tel. 049 8977977

mail: parrocchiasarmeola@gmail.com

d. Carlo: info@carloavallin.com

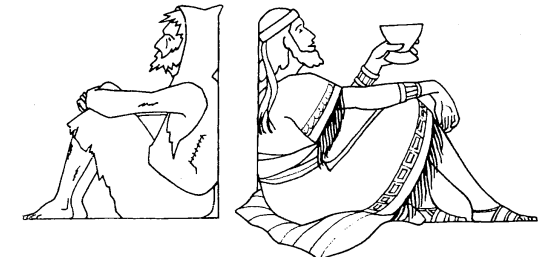


www.parrocchiasarmeola.it

25 SETTEMBRE 2022

XXVI Domenica del Tempo ordinario

Riprende un tema caro a Luca: il povero, gettato alla nostra porta, è il Cristo che ci salva. Invece di scavare l'abisso tra me e lui, sono chiamato a colmarlo: dando al fratello, divento io stesso figlio.



Dal libro del profeta Amos (Am 6,1a.4-7) Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

«Tu hai ricevuto i tuoi beni e Lazzaro i suoi mali» Lc 16,25

Dal Sal 145 (146) R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (1 Tm 6,11-16)

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua

bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”. Ma Abramo rispose: “Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”. E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Diciamo insieme: **Signore, fa che ti ascoltiamo !**

- Per la chiesa, perché sia sempre madre attenta a ciascuno dei suoi figli e sappia discernere le necessità spirituali e materiali di chi si ferma sulla soglia della sua porta, **preghiamo**

- In questa Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato; ti affidiamo tutto coloro che lasciano la loro terra a causa di guerre, carestie, persecuzioni. Apri il nostro cuore e le nostre mani perché in loro c'è il Dio che viene a incontrarci, il Dio che sta davanti alla nostra porta; **preghiamo**

- Per il nostro paese dove oggi si vota e per quei paesi dove la democrazia non è garantita. Una più equa distribuzione delle risorse e una maggiore solidarietà sociale siano garantite al di là delle ideologie e del prestigio personale o nazionale, **preghiamo**

- Per noi e per le nostre comunità. Il possesso dei beni non ci rendano ciechi e sordi davanti ai tanti Lazzari che il Signore mette sulla nostra strada, **preghiamo**

“Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati” è il tema scelto dal Santo Padre per la **108ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato** che verrà celebrato oggi. Papa Francesco nel suo messaggio, evidenzia l'impegno che tutti siamo chiamati a mettere in atto per costruire un futuro che risponda al progetto di Dio senza escludere nessuno. **“Nessuno dev'essere escluso** – esorta il Papa – il progetto (di Dio) è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. La costruzione del Regno di Dio è con loro, perché senza di loro non sarebbe il Regno che Dio vuole. L'inclusione delle persone più vulnerabili è condizione necessaria per ottenerci piena cittadinanza. Dice infatti il Signore: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi» (Mt 25, 34-36)”

Avvisi e appuntamenti della comunità

Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00 (sabato alle 8,30)

Lunedì ore 20,45: Incontro del Comitato per la gestione economica

Mercoledì ore 20,30: riunione del gruppo **Scout** Comunità Capi (Co.Ca.).

Giovedì ore 21,00: riunione del gruppo **Scout** (CLAN)

Sabato ore 15,30: Attività SCOUT **Lupetti e Reparto.**

Sabato ore 17,00: **per tutti i genitori e i ragazzi Scout:** proiezione di video e foto dei campi estivi

Domenica prossima alla S. Messa delle 11,00: Presentazione e **mandato a tutte le catechiste/i e accompagnatori** dei genitori dei ragazzi dell'I.C.

e Incontro di tutti i Gruppi famiglie della nostra comunità

Sinodo Diocesano: GRUPPI DI DISCERNIMENTO e MODERATORI Tutti possono partecipare ai Gruppi di Discernimento, che da ottobre a dicembre si incontreranno 3 volte su uno dei **quattordici temi del Sinodo** Diocesano. Ogni gruppo sarà composto da 7-12 persone, e sarà guidato da un “moderatore”. C'è tempo fino a fine settembre per “ farsi avanti come moderatore” e scegliere due temi tra i quattordici del Sinodo.

QUALE DIFFERENZA CON GLI SPAZI DI DIALOGO? I Gruppi di discernimento non sono una ripetizione degli Spazi di dialogo dello scorso anno. Anzitutto il confronto avverrà su un tema preciso del Sinodo. Inoltre il tema sarà affrontato in tre passaggi: riconoscere, interpretare, scegliere. Infine, al centro ci sarà il discernimento comunitario, che ruota attorno alla domanda “Cosa vuole il Signore dalla Chiesa di Padova?”, accompagnato dall'invocazione allo Spirito e dalla preghiera.